

LICEO MORGAGNI – ROMA
a.s. 2021-2022
PROGRAMMA DI ITALIANO
CLASSE 1E
prof.ssa S. Campanelli

A. GRAMMATICA

1. La preposizione

Caratteristiche e funzione – morfologia – la reggenza: verbi transitivi e intransitivi, complementi diretti e indiretti – la preposizione *di* in funzione di articolo partitivo.

2. L'avverbio

Caratteristiche e funzione – distinguere l'avverbio dalla preposizione – morfologia – classificazione in base al significato (avverbi di modo, di tempo, di luogo, di quantità, di valutazione, interrogativi ed esclamativi, altri tipi di avverbi) – *ci, vi, ne* in funzione avverbiale e pronominale – gradi e alterazioni.

3. Il verbo

Forma e coniugazione verbale attiva, passiva e riflessiva – usi e funzioni dei modi e dei tempi – verbi impersonali – verbi pronominali – diverse funzioni di *si* (impersonale, passivante, riflessivo) – verbi usati transitivamente e intransitivamente – funzione predicativa e copulativa – verbi modali, fraseologici e causativi.

4. Il nome

Caratteristiche e funzione – classificazione in base al significato (nomi comuni e nomi propri, concreti e astratti, individuali e collettivi, numerabili e non numerabili) – morfologia: variazioni in base al genere e al numero – la struttura (nomi primitivi, derivati, alterati, composti).

5. L'aggettivo

Caratteristiche e funzioni – distinguere l'aggettivo dall'avverbio – morfologia: aggettivi variabili e invariabili, variazioni rispetto al genere e al numero – aggettivi qualificativi: la struttura (aggettivi primitivi, derivati, alterati, composti), gradi e alterazioni – aggettivi possessivi – aggettivi dimostrativi – aggettivi indefiniti – aggettivi numerali – aggettivi interrogativi ed esclamativi – aggettivi in funzione attributiva e predicativa – aggettivi sostantivati.

6. Il pronome

Caratteristiche e funzioni – distinguere la funzione aggettivale dalla funzione pronominale – pronomi personali: le forme (pronomi personali soggetto e complemento, forme toniche e atone), funzioni logiche delle forme atone (complemento oggetto, complemento di termine, complemento indiretto, avverbio) – pronomi possessivi – pronomi dimostrativi – pronomi indefiniti – diverse funzioni di *che* (pronome relativo, pronome interrogativo, aggettivo interrogativo ed esclamativo).

7. Analisi logica: soggetto, complemento oggetto, complemento di termine, complemento d'agente, predicato verbale.

8. Cenni di analisi del periodo: proposizioni principali e subordinate – connettivi coordinanti e subordinanti – proposizioni esplicite e implicite – passaggio dalla forma implicita alla forma esplicita.

B. IL TESTO NARRATIVO

1. Definizione e caratteri generali

2. Il tempo

- Collocazione cronologica dei fatti rispetto a chi scrive
 - Fabula e intreccio
 - Anacronie e tecniche narrative (inizio *in medias res*, *flashback* o *analepsi*, *flash forward* o *prolessi*, narrazione a incastro)
 - Durata (tempo della storia e tempo del racconto, ellissi, sommario, scena, pausa, ritmo narrativo)
 - Frequenza (eventi unici ed eventi iterativi)
 - Uso dei tempi verbali in funzione di anacronie, durata e frequenza
3. La struttura narrativa
- Tipi di sequenze
 - Le fasi narrative (situazione iniziale, esordio, peripezie, scioglimento)
4. Il narratore e il punto di vista
- Le tipologie di narratore
 - La focalizzazione e il punto di vista
5. Parole e pensieri del narratore e dei personaggi
- Citazione, resoconto, discorso diretto legato e libero, discorso indiretto legato e libero, soliloquio, monologo interiore, flusso di coscienza
6. Lo spazio
- Tipi di ambientazione (reale, realistica, immaginaria)
 - Forme di rappresentazione dello spazio (oggettiva, soggettiva)
 - significati simbolici delle opposizioni spaziali (alto/basso, chiuso/aperto, dentro/fuori)
7. I personaggi
- Modalità di presentazione (diretta, indiretta, mista)
 - Caratterizzazione (fisica, psicologica, sociale, ideologica e culturale)
 - Il sistema dei personaggi: gerarchia dei ruoli (personaggi principali, secondari, comparse) e rapporti tra i personaggi (protagonista, antagonista, aiutante)
8. Lo stile
- Definizione
 - Lessico
 - Sintassi
 - Cenni alle figure retoriche (in particolare similitudine, metafora, anafora, ossimoro, iperbole)
 - Registro stilistico
9. I generi della narrativa – lavori di gruppo presentati e discussi in classe:
- Il fantastico e il fantasy
 - L'horror e la fantascienza
 - Il comico
 - La narrativa realistica e il romanzo storico
 - Il giallo
 - Il romanzo di formazione, l'autobiografia e la narrativa psicologica
10. Lettura, comprensione ed elementi di analisi e interpretazione dei seguenti testi:
- brani da R. Queneau, *Esercizi di stile*
 - F. Brown, *Questione di scala*
 - G. Scerbanenco, *Rimorso in piazzale Michelangelo*
 - I. Calvino, *Tutto in un punto*

- E. Morante, *Il compagno*
- L. Compagnone, *Il mostro*
- G. Testa, *Una barca scura*
- J.L. Borges, *La casa di Asterione*
- brano da C.E. Gadda, *Risotto alla milanese*
- brano da E. Brizzi, *Jack Frusciante è uscito dal gruppo*
- brano da C. McCarthy, *La strada*
- A. Tabucchi, *Lettera di Calipso, ninfa, a Odisseo, re di Itaca*
- V. Parrella, *Rispetto per chi sa*
- G. Rodari, *La guerra delle campane*
- brano da F. Kafka, *La metamorfosi*
- brano da C. Dickens, *Tempi difficili*
- L. Pirandello, *Il treno ha fischiato*

C. IL MITO

- Definizione e caratteri generali
- Origine, funzioni e significati
- Fortuna e produttività dei miti nella storia della cultura e delle arti
- I miti di Prometeo e Pandora
- Le fonti del mito greco, con cenni alla *Teogonia* e alle *Opere e i giorni* di Esiodo
- Lettura, comprensione ed elementi di analisi e interpretazione dei seguenti testi:
 - J.-P. Vernant, *L'universo, gli dèi, gli uomini. Il racconto del mito*, Torino 2000, pp. 49-71
 - Esiodo, *Le opere e i giorni*, vv. 42-99

D. EPICA

- Definizione e caratteri del genere epico
- Dall'oralità alla scrittura
- La figura dell'aedo attraverso la testimonianza di *Odissea* I, vv. 150-154 e 325-344
- Tratti strutturali e stilistici legati all'origine orale della poesia epica: l'invocazione alla Musa, lo stile formulare
- L'epica omerica
 - contenuti generali e struttura narrativa di *Iliade* e *Odissea*
 - la storicità del mondo omerico (H. Schliemann e la scoperta di Troia, la civiltà micenea e la guerra di Troia, analogie e differenze tra civiltà micenea e mondo omerico)
 - la questione omerica
- Lettura, comprensione ed elementi di analisi e interpretazione dei seguenti testi:
 - *Iliade* I, vv. 1-52 e 101-246
 - *Iliade* VI, 392-449.

Bibliografia e materiali didattici

- M. Sensini, *Con metodo*, Mondadori Education
- G. Iannaccone – M. Novelli, *L'emozione della lettura A – Narrativa*, Giunti T.V.P.
- G. Iannaccone – M. Novelli, *L'emozione della lettura C – Epica*, Giunti T.V.P.
- Presentazioni e testi forniti dall'insegnante (reperibili su Classroom).